



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA  
Direzione Generale Enti Locali e Finanze  
Servizio Enti Locali di Cagliari




Comune di Aggius

FONTE	AUTORITA'	PROVVEDIMENTO
gazzettaufficiale.it	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	<p><b>DECRETO 1 dicembre 2015</b> - Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi.</p> <p><a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a></p>
gazzettaufficiale.it	MINISTERO DELL'INTERNO	<p><b>DECRETO 22 dicembre 2015</b> - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali.</p> <p><a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a></p>
gazzettaufficiale.it	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	<p><b>DETERMINA 10 dicembre 2015</b> - Aggiornamento della determina n. 6 del 18 dicembre 2013 recante indicazioni interpretative concernenti le modifiche apportate alla disciplina dell'arbitrato nei contratti pubblici dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.(1)</p> <p><a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a></p>

Riferimenti Normativi

(1) [LEGGE 6 novembre 2012, n. 190](#)

		
gazzettaufficiale.it	PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	<p><b>DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2015, n. 210</b> - Proroga di termini previsti da disposizioni legislative.(2)</p> <p><a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a></p>
gazzettaufficiale.it	MINISTERO DELL'INTERNO	<p><b>DECRETO 23 dicembre 2015</b> - Modalita' tecniche di emissione della Carta d'identita' elettronica.</p> <p><a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a></p>
gazzettaufficiale.it	AGENZIA DELLE ENTRATE	<p><b>COMUNICATO</b> Elenco dei comuni per i quali e' stata completata l'operazione di aggiornamento della banca dati catastale eseguita sulla base del contenuto delle dichiarazioni presentate nell'anno 2015 agli organismi pagatori, riconosciuti ai fini dell'erogazione dei contributi agricoli.</p> <p><a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a></p>
gazzettaufficiale.it	PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	<p><b>LEGGE 28 dicembre 2015, n. 208</b> - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2016).</p> <p><a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a></p>
gazzettaufficiale.it	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	<p><b>DECRETO 22 dicembre 2015</b> - Direttive e calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati per l'anno 2016.</p> <p><a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a></p>
gazzettaufficiale.it	CORTE DEI CONTI	<p><b>DELIBERA 30 novembre 2015</b> - Linee di indirizzo su aspetti significativi dei bilanci preventivi 2015 nel contesto della contabilita' armonizzata.</p> <p><a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a></p>
gazzettaufficiale.it	CORTE DEI CONTI	<p><b>DECRETO 21 dicembre 2015</b> - Tassonomie XBRL per la rappresentazione delle informazioni contabili di rendiconto ai fini della trasmissione nel sistema SMART.</p> <p><a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a></p>
gazzettaufficiale.it	MINISTERO DELL'INTERNO	<p><b>COMUNICATO</b> Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Decreto recante le modalita' di presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza di richiedenti e di titolari di protezione internazionale ed umanitaria, biennio 2016-2017.(3)</p> <p><a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a></p>
<p>Riferimenti Normativi</p> <p>(2)<a href="#">LEGGE 24 febbraio 2012, n. 14</a></p> <p>(3)<a href="#">Decreto del 7 agosto 2015 Ministero dell'Interno</a></p>		

		
gazzettaufficiale.it	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	<p><b>DECRETO 15 dicembre 2015</b> - Modalita' di comunicazione delle dimissioni e della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro. <b>(4)</b></p> <p><a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett</a></p>
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	Consiglio regionale	<p><b>LEGGE N. 34 DEL 23/12/2015</b> - Disposizioni urgenti in materia fiscale.</p> <p><a href="http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/viewInserti">http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/viewInserti</a></p>
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	Consiglio regionale	<p><b>LEGGE N. 35 DEL 23/12/2015</b> - Disposizioni urgenti per interventi sul patrimonio culturale e la valorizzazione dei territori, occupazione, opere pubbliche e rischio idrogeologico e disposizioni varie.</p> <p><a href="http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/viewInserti">http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/viewInserti</a></p>
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA	<p>Ripartiti i fondi alle compagnie barracellari.</p> <p><a href="http://www.regione.sardegna.it/j/v/13?s=296490&amp;v=2&amp;c=3&amp;t">http://www.regione.sardegna.it/j/v/13?s=296490&amp;v=2&amp;c=3&amp;t</a></p>
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	Giunta regionale	<p><b>DELIBERAZIONE N. 64/2 DEL 16.12.2015</b> - Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@. Asse I. Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., tra la Regione Autonoma della Sardegna e gli enti beneficiari degli interventi di edilizia scolastica finanziati a valere sul mutuo regionale di cui alla legge 9 marzo 2015, n. 5, articolo 4. <b>(5)(6)</b></p> <p><a href="http://www.regione.sardegna.it/j/v/66?s=1&amp;v=9&amp;c=27&amp;c1=1">http://www.regione.sardegna.it/j/v/66?s=1&amp;v=9&amp;c=27&amp;c1=1</a></p>
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	Giunta regionale	<p><b>DELIBERAZIONE N. 63/16 del 15.12.2015</b> - Fondo regionale per la non autosufficienza di cui all'art. 2 della L.R. n. 7/2014. Piani personalizzati di cui alla legge n. 162/1998. Proroga primo semestre 2016.</p> <p><a href="http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_385_20151221">http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_385_20151221</a></p>
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza edilizia	<p><b>Bando Baddhe:</b> contributi agli enti locali per la realizzazione di interventi di recupero e di riqualificazione paesaggistica di aree degradate o utilizzate in maniera impropria.</p> <p><a href="http://www.sardegнатerritorio.it/j/v/1293?s=295874&amp;v=2&amp;">http://www.sardegнатerritorio.it/j/v/1293?s=295874&amp;v=2&amp;</a></p>
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE	<p><b>Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014/2020.</b> Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo/CLLD – community led local development). Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e delle strategie locali di tipo partecipativo.</p> <p><a href="http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&amp;v=9&amp;c=389&amp;c">http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&amp;v=9&amp;c=389&amp;c</a></p>
Riferimenti Normativi		
<p><b>(4) <a href="#">DECRETO LEGISLATIVO 14 settembre 2015, n. 151</a></b></p> <p><b>(5) <a href="#">LEGGE 7 agosto 1990, n. 241</a></b></p> <p><b>(6) <a href="#">Legge Regionale 9 marzo 2015, n. 5</a></b></p>		

		
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE	<b>Bilancio Regionale 2015.</b> Impegno di €. 1.973.607,90 per finanziamenti straordinari a carattere di urgenza e di inderogabilità ai sensi dell'art. 25 bis L.R. n. 23/2005 n.23 – D.G.R. 45/7 del 15.09.2015.  <a href="http://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&amp;v=9&amp;c=390&amp;c1=">http://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&amp;v=9&amp;c=390&amp;c1=</a>
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA	<b>Avviso agli Enti iscritti all'Albo del Servizio Civile Nazionale</b> – Presentazione di progetti di servizio civile nazionale per complessivi 6.426 volontari, di cui 96 per la Regione Sardegna.  <a href="http://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&amp;v=9&amp;c=390&amp;c1=">http://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&amp;v=9&amp;c=390&amp;c1=</a>
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE	<b>Bilancio Regionale 2015</b> – Liquidazione e pagamento di euro 13.209.273,35 in favore dei Comuni della Sardegna per la realizzazione del programma regionale per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e disagio - programma 2015. Delibera GR 52/32 del 28 ottobre 2015.  <a href="http://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&amp;v=9&amp;c=390&amp;c1=">http://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&amp;v=9&amp;c=390&amp;c1=</a>
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE	Avviso per la presentazione di richieste di contributo per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo "Cantieri Verdi".  <a href="http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&amp;v=9&amp;c=389&amp;c1=">http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&amp;v=9&amp;c=389&amp;c1=</a>
	Anci Lombardia	<b>Stabilità 2016</b> , calcolo saldo di competenza finanziaria potenziato.  <a href="http://www.anci.lombardia.it/documenti/5328-">http://www.anci.lombardia.it/documenti/5328-</a>
	AGID	Documento aggiornato al 17 dicembre 2015 - Flussi documentali e protocollo.  <a href="http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblica-">http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblica-</a>
	Ministero dell'Interno	<b>Pareri</b> - 17/09/2015 - registrazione sedute consiglio.  <a href="http://incomune.interno.it/pareri/parere.php?prog=1949">http://incomune.interno.it/pareri/parere.php?prog=1949</a>
Riferimenti Normativi		
<a href="#">(7) Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23</a>		<a href="#">(8) DELIBERAZIONE N. 45/7 DEL 15.9.2015</a>
		



#### ENTI LOCALI

#### [Centralizzazione degli acquisti: gli obblighi sull'accertamento e sulla riscossione delle entrate](#)

fonte "[www.gazzettaamministrativa.it](http://www.gazzettaamministrativa.it)"

È stato pubblicato in data 7.1.2015 il comunicato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 22 dicembre in merito all'applicazione dell'art. 33, comma 3-bis del Codice dei Contratti Pubblici, ai servizi di accertamento e riscossione delle entrate.

Con nota acquisita al protocollo di questa Autorità n. 155617 del 18.11.2015, l'Associazione Nazionale Aziende Concessionarie Servizi Entrate Enti Locali (ANACAP) ha trasmesso la risoluzione con la quale ha ritenuto non sussistente per gli enti locali l'obbligo di centralizzazione degli acquisti di cui all'art. 33, comma 3-bis, del Codice dei Contratti Pubblici in relazione agli affidamenti dei servizi di accertamento e riscossione dei tributi, in considerazione della qualificabilità degli stessi come concessioni di servizi pubblici. Al riguardo, l'Autorità ritiene di dover rappresentare quanto segue.

Nella prassi è possibile rinvenire affidamenti a soggetti terzi della gestione delle entrate tributarie e patrimoniali di un ente locale sia mediante contratti di concessione che mediante contratti di appalto. Sul tema sono, peraltro, rinvenibili orientamenti dottrinali e giurisprudenziali oscillanti.

Sul punto, l'Autorità evidenzia che la nuova direttiva 23/2014/UE, affermando la natura contrattuale della concessione, specifica con chiarezza che la differenza con l'appalto si concreta nella circostanza che il corrispettivo del servizio è costituito unicamente dal "diritto di gestire" lo stesso oppure da tale diritto accompagnato da un prezzo, quindi dal diritto allo sfruttamento economico del servizio offerto. Per tale ragione, il contenuto necessario del contratto di concessione è il trasferimento in capo all'operatore economico del cd. "rischio operativo", inteso come rischio di esposizione alle fluttuazioni del mercato, che possono derivare da un rischio sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o contestualmente da entrambi. Come chiarito dal Considerando 20 della predetta direttiva, il rischio operativo dovrebbe derivare da fattori al di fuori dal controllo delle parti. Pertanto, rischi collegati ad una cattiva gestione, inadempimenti contrattuali dell'operatore economico o causati da forza maggiore non sono decisivi per classificare un contratto come concessione, poiché rischi del genere sono insiti in ogni contratto, a prescindere che sia un appalto pubblico o una concessione. Sulla base di tale premessa l'ANAC ritiene che "nel caso dei servizi di accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali non sembra rinvenibile il trasferimento del cd. "rischio di domanda" (ossia, il rischio che la domanda dei servizi sia superiore o inferiore al previsto) al momento che la domanda di tali servizi proviene dagli enti locali e non dai privati, soggetti all'imposta. Inoltre, non sussiste in capo ai privati la facoltà di scegliere se avvalersi o meno di quel servizio, dal momento che gli stessi "soggiacciono" a tale servizio, trattandosi appunto di imposte e/o tasse che devono essere versate in presenza dei presupposti di legge. Non sembra, quindi, sussistere neppure il rischio sul lato dell'offerta (ossia, il rischio che la fornitura di servizi non corrisponda alla domanda). Pertanto, gli affidamenti in questione non sembrano pienamente riconducibili nel tipico modulo concessorio.

Tuttavia, deve altresì rilevarsi che nella prestazione dei servizi in esame, a seconda di come sia concretamente definito il rapporto contrattuale, possono gravare sull'operatore economico specifici rischi economici, che potrebbero condurre a ritenere sussistente la natura di concessione per tali servizi. È, ad esempio, il caso della riscossione coattiva, per la quale la natura e l'entità del rischio trasferito potrebbero comportare la possibilità che l'affidatario non riesca a recuperare, neppure nel caso di gestione virtuosa del servizio, gli oneri necessari per l'approntamento e l'affinamento di strumenti e procedure impegnativi, che obbligano l'operatore economico ad investimenti significativi in strumenti informatici e reperimento o formazione di figure professionali di alto profilo. In tale situazione, assume particolare valenza la modalità di calcolo dell'aggio riconosciuto all'operatore economico (se in percentuale sulle somme accertate oppure su quelle riscosse; se è previsto o meno un minimo garantito all'amministrazione) e la relativa quantificazione in relazione ai costi presunti da sostenere per l'esecuzione dei servizi.

Si ricorda, al riguardo, che il legislatore europeo ha chiarito che «Ai fini della valutazione del rischio operativo, dovrebbe essere preso in considerazione in maniera coerente ed uniforme il valore attuale netto dell'insieme degli investimenti, dei costi e dei ricavi del concessionario» (Considerando 20 della direttiva 2014/23/UE) e che «i contratti che non implicano pagamenti al contraente e ai sensi dei quali il contraente è remunerato in base a tariffe regolamentate, calcolate in modo da coprire la totalità dei costi e degli investimenti sostenuti dal contraente per la fornitura del servizio, non dovrebbero rientrare nell'ambito di applicazione della presente direttiva» (Considerando 17 della direttiva 2014/23/UE) e, quindi, non costituire una concessione.

Alla luce di quanto sopra, l'Autorità ritiene che, in generale, l'assenza di un prezzo al mercato, l'inelasticità della domanda all'aggio praticato, il carattere prevalentemente strumentale dell'attività prestata dall'agente della riscossione e l'entità ridotta di rischio sopportato dallo stesso fanno propendere per la natura di appalto degli affidamenti in parola, con conseguente applicazione dell'obbligo di centralizzazione degli acquisti di cui al comma 3-bis dell'art. 33 del Codice dei contratti pubblici.

Tuttavia, laddove, per lo specifico contenuto del rapporto contrattuale, lo stesso risulti inquadrabile nel modulo concessorio, in osservanza dei principi stabiliti dall'ordinamento nazionale ed europeo e dei criteri elaborati dalla giurisprudenza, potrà ritenersi non applicabile il disposto di cui al comma 3-bis dell'art. 33 del Codice dei contratti pubblici. Al riguardo, si ritiene opportuno evidenziare che, peraltro, proprio nel caso dei servizi che teoricamente potrebbero rientrare nel modello concessorio, l'aggregazione degli acquisti potrebbe dare i maggiori vantaggi per i comuni medio-piccoli. Infatti, al rischio trasferito e agli investimenti richiesti all'affidatario potrebbero essere associate rilevanti economie di scala, di cui i singoli comuni potrebbero beneficiare ottenendo un aggio inferiore e una migliore qualità del servizio.

D'altra parte, l'ANAC si ricorda come lo stesso art. 52, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 446/97 preveda espressamente la possibilità che i comuni procedano a forme aggregative (convenzioni, consorzi, unioni di comuni e comunità montane) per l'attività di accertamento delle imposte locali.

Raffaele Cantone"